

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	Pag. 1
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	" 1
CONVOCAZIONI	" 2

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 1970, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente* FABBRÌ. — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Sinesio.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 369, concernente aumento di spesa per l'attribuzione degli assegni di studio universitari e delle borse di addestramento didattico e scientifico (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (2664).

Il Presidente Fabbri illustra le finalità del decreto da convertire, che intende far fronte alla situazione di disagio creatasi nelle università a causa della insufficienza dei fondi disponibili per la corresponsione degli assegni

universitari. Rileva quindi che l'indicazione di copertura contenuta nel provvedimento appare congrua in quanto si dispone a fronte della maggiore spesa di 26 miliardi, una riduzione di pari importo degli stanziamenti del fondo globale 1970, con parziale utilizzo della postazione concernente la riforma dell'ordinamento universitario; né d'altra parte sorgono problemi in relazione alle modifiche introdotte dal Senato poiché queste non sono tali da implicare maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. Conclude proponendo di esprimere parere favorevole.

Dopo brevi interventi dei deputati De Laurentiis e Tarabini e del Sottosegretario Sinesio, la Commissione conclude esprimendo parere favorevole sul disegno di legge in esame.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 1970, ORE 11. — *Presidenza del Presidente* ROMANATO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Romita.

Disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 369, concernente aumento di spesa per l'attribuzione degli assegni di studio universitari e delle borse di addestramento didattico e scientifico (*Approvato dal Senato*) (2664).

Il relatore Giordano sottolinea come il provvedimento tenda ad adeguare gli stanziamenti

all'effettivo numero degli aventi diritto agli assegni di studio universitari e alle borse di addestramento nello spirito della recente legge n. 910 del 1969 che ha sancito la liberalizzazione degli accessi all'Università. Conclude dichiarandosi favorevole al provvedimento e auspicando una normativa definitiva per quanto concerne la misura degli assegni e delle borse nonché il criterio per il loro conferimento.

Il deputato Giannantoni, pur dichiarando la posizione pregiudizialmente non contraria del suo gruppo, che è stato anzi promotore di alcune iniziative legislative al riguardo, manifesta delle preoccupazioni per la perdurante carenza di una normativa definitiva nel settore. Chiede poi chiarimenti in ordine alla previsione della spesa indicata dal provvedimento.

Il deputato Sanna chiede che sia garantito il rimborso delle tasse universitarie, a coloro che non ne hanno potuto usufruire per mancanza di fondi delle borse di studio.

I deputati Levi Arian Giorgina e Raicich chiedono garanzie per i beneficiari delle borse di addestramento prospettando la necessità rispettivamente di estendere ad essi il trattamento sanitario e previdenziale e di snellire le procedure dei conferimenti. Dopo che il relatore Giordano ha rassicurato i deputati Giannantoni e Sanna interviene il Sottosegretario Romita il quale, nell'auspicare l'approvazione del provvedimento, riconosce l'opportunità che in sede di discussione di una normativa organica di tutta la materia concernente gli assegni di studio vengano eliminate alcune discrasie attualmente esistenti quali la

incerta definizione dei livelli di reddito nonché il meccanismo della riforma automatica delle borse.

La Commissione quindi approva senza modificazione il provvedimento dopo aver respinto all'articolo 1-ter un emendamento del deputato Mattalia. Dopo che il Presidente ha comunicato che dati i motivi di particolare urgenza è stata concessa l'autorizzazione alla relazione orale, viene dato mandato al relatore di riferire all'Assemblea. Sono chiamati inoltre a far parte del Comitato dei Nove i deputati: Romanato, Giordano, Badaloni Maria, Cingari, Sanna, Giannantoni, Raicich, Giomo e Nicolazzi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Giovedì 23 luglio, ore 10.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 19.